

STRETTAMENTE PERSONALE

di Michele Lauriola

Le elezioni amministrative 2023 si terranno domenica 14 e lunedì 15 maggio ed interesseranno poco meno di 800 Comuni. Anche i cittadini di Vico del Gargano saranno chiamati a votare.

E' certo che Michele Sementino non può essere ricandidato a sindaco, perché la legge vieta il terzo mandato consecutivo.

Intanto pubblichiamo un documento ufficiale in cui proprio il sindaco **Michele Sementino** e il Consiglio Comunale rappresentato dai Consiglieri **Raffaele Sciscio, Vincenzo Murgolo, Porzia Pinto, Rita Selvaggio, Silvio Matano, Vincenzo Azzarone, Fiorenzo Mastromatteo, Raffaella Savastano, Ida Baldassare e Daniele Cusmai**, sottoscrivono un accordo programmatico ed aprono alla società civile. *(Nota completa a pagina 2).*

Mancano Tiziana Casavecchia dimissionaria, **Nicola Caputo** e **Caterina Apruzzese**, consiglieri in carica, che non hanno firmato l'accordo.

Il nome del candidato sindaco, sarà ufficializzato quando la lista dei dodici sarà completata e partecipata ai cittadini?

Da mesi ormai, in paese e tra i partiti, circola il nome del vice **Raffaele Sciscio**, prossimo capolista e candidato sindaco.

In attesa di conoscere i nomi di altri candidati sindaci, alternativi al governo uscente, i cittadini si interrogano sui social sulla mancanza di dibattito e di «vivacità» sul piano della competizione, anche se in molti giurano di aver ascoltato i primi «comizi» elettorali...

Con l'ingresso in maggioranza di tre consiglieri di minoranza, che spiegano le loro ragioni in una nota congiunta, come reagirà l'elettorato? Ritourneremo ancora a parlare di lista civica, contenitore eterogeneo di forze politiche?

Intanto il paese si appresta a vivere il periodo più sentito e partecipato non solo da fedeli e confraternite. Un rito antico che resiste, un cristianesimo che continua a dare speranze di salvezza, un momento di grande celebrazione collettiva che coinvolge giovani e anziani.

Leggendo i social, ho colto un appello, quasi un grido di dolore da parte di un confratello: *«non lasciamo morire le nostre tradizioni e tramandiamo i nostri momenti più significativi facendo proseliti, convincendo i giovani a far parte della nostra grande famiglia».*



ELEZIONI COMUNALI DEL 14 E 15 MAGGIO

I PRIMI MOVIMENTI POLITICI

nota a pag. 2



FERVONO I PREPARATIVI PER LA SETTIMANA SANTA A VICO DEL GARGANO

Nei prossimi giorni il programma completo con importanti novità

DAL 2 AL 9 APRILE



S. VALENTINO A VICO. UNA FESTA DA RICORDARE

a pag. 7



IL TEATRO ESISTE E VIVE SUL GARGANO

a pag. 4



LE ARANCE CANDITE DI VICO DA RE CARLO D'INGHILTERRA

a pag. 5

Aria di Vico

Casa Vacanze
Via Montanaro, 3
Vico del Gargano (Fg)
377.0830033
ariadivico@gmail.com

TERRAZZA SAN PIETRO

- PIZZERIA
- BRACERIA
- BAR

Viale San Pietro
VICO DEL GARGANO
366.6215575

DATTOLI
— 1937 —

ABBIGLIAMENTO
VICO DEL GARGANO

C'È L'ACCORDO. I CONSIGLIERI USCENTI FIRMANO IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LE ELEZIONI 2023

Il sindaco Michele Sementino e il Consiglio Comunale rappresentato dai Consiglieri **Raffaele Sciscio, Vincenzo Murgolo, Porzia Pinto, Rita Selvaggio, Silvio Matano, Vincenzo Azzarone, Fiorenzo Mastromatteo, Raffaella Savastano, Ida Baldassare e Daniele Cusmai**, si sono incontrati lo scorso lunedì 20 febbraio, per discutere le linee programmatiche in vista della nuova campagna elettorale, condividendo l'idea di un percorso unitario.

Con una dichiarazione congiunta, *"I consiglieri comunali di minoranza Raffaella Savastano, Ida Baldassare e Daniele Cusmai, in vista del rinnovo, che ci sarà a breve del consiglio comunale, dichiarano di aderire all'attuale maggioranza di governo, perseverando nel comportamento propositivo assunto nei cinque anni appena trascorsi che li hanno portati ad essere attenti ai cambiamenti, presenti e partecipi alle vicende amministrative, accogliendone, quindi, l'invito di dividerne i risultati positivi, tanto al fine di poter aggiungere il proprio contributo al nuovo programma amministrativo.*

L'auspicio è che possano trovare nuovi stimoli per poter partecipare attivamente alla vita politica con azioni, idee, proposte e programmi innovativi da attuare insieme».

I presenti hanno concordato che la proposta della compagine amministrativa sarà composta da tutti i consiglieri uscenti che aderiscono a questa iniziativa, sottoscrivendo il presente accordo programmatico, aprendo alla società civile con incontri e discussioni.

IL PAESE DEI MILLE PAESI



di **Osvaldo Bevilacqua**
Direttore editoriale Vdgmagazine.it e ambasciatore dei Borghi più belli d'Italia

"La Freccia" di Trenitalia racconta Vico del Gargano e le sue bellezze curato da Osvaldo Bevilacqua in collaborazione con la redazione di Fuoriporta. Milioni di lettori potranno così conoscere il borgo dell'amore e le sue peculiarità. (Su internet all'indirizzo www.fsitaliane.it/content/fsitaliane/it/media/magazines.html)

Tra le città dove il 14 febbraio si festeggia San Valentino c'è un gioiellino della stupenda costa pugliese. Il suo nome è Vico del Gargano, si trova in provincia di Foggia e rientra nell'elenco dei Borghi più belli d'Italia. Definita "città dell'amore", è una meta privilegiata anche in questo periodo dell'anno, soprattutto dagli ospiti stranieri che amano il mare d'inverno e vogliono godersi la rinomata costa del Gargano e i suoi fantastici tesori. Tra questi spicca San Menaio, un piccolo villaggio di pescatori a pochi chilometri da Vico, famoso per il suo splendido scenario marino, le accoglienti spiagge e una vegetazione ricca di pini e aranceti.

Singolare è la tradizione che ha reso Vico del Gargano la destinazione degli innamorati: nel giorno di San Valentino, le coppie assaggiano il succo delle arance benedette come rito propiziatorio e si scambiano promesse d'amore nel suggestivo vicolo del Bacio, viuzza di soli 50 centimetri di larghezza. Dal 1618 le reliquie di San Valentino, patrono della città e dei suoi giardini d'aranci i cui frutti hanno ottenuto la certificazione Igp, si trovano nella Collegiata dell'Assunta e vengono portate in processione per le vie del paese in occasione della ricorrenza.

Vico del Gargano sorge in un punto strategico, a sei chilometri dal mare e a circa dieci dalla spettacolare Foresta Umbra, riserva naturale tutelata dall'Unesco come Patrimonio dell'umanità. La posizione ha contribuito allo sviluppo di una storia millenaria le cui origini oscillano fra storia e leggenda. Secondo alcuni sarebbe l'antica Gargano fondata da Diomede, di certo i primi insediamenti si datano al periodo preromano (V-IV sec. a.C.). Nasce storicamente quando il capo dei mercenari slavi, che si erano insediati nel paese cacciando i saraceni per conto dei bizantini, ottiene di rimanere nelle terre liberate e di diventare proprietario. Riunisce così le genti sparse all'interno delle mura provvisorie, dando origine alla primitiva civitas che sarà chiamata Vicus e quindi Vico. Nel secolo XI il Gargano viene conquistato dai normanni che

IL PAESE DEI MILLE PAESI

Da non perdere i caratteristici trappeti: ricavati sotto le abitazioni come luoghi di molitura delle olive, sono i testimoni muti delle fatiche della scomparsa civiltà contadina. Al Museo trappeto Maratea, che ha sede in un frantoio risalente al XIV secolo, è possibile approfondire questo aspetto della cultura locale. Fuori le mura, meritano una visita la chiesa di Santa Maria degli Angeli con il Convento dei cappuccini, ricca di opere d'arte, e quella di San Pietro sul Monte Tabor, dalla lunga storia.

Numerose le tradizioni locali. Sicuramente la più sentita e partecipata è quella relativa ai riti della Settimana santa, il momento religioso più coinvolgente della liturgia cristiana: le confraternite sfilano già dal primo mattino, visitano le chiese e, in processione, sono accompagnate dal melodioso canto del Miserere. Nel pomeriggio del Venerdì santo si celebrano le tre ore di agonia nella chiesa del Purgatorio, al termine delle quali le confraternite raggiungono la zona che simboleggia il Golgota, il rione Carmine, dove sono posizionate le Cinque croci che rappresentano le cinque piaghe sofferite da Gesù durante la crocifissione.

Dal sacro al profano, è d'obbligo assaggiare i piatti della cucina tradizionale come d'acquasel p d'ov, linsalata di agnelli e finocchi, gli strascinati ricotta, noci e borragine. Tra tutti occupa un posto d'onore la secolare Pappasica di Vico del Gargano, che ha ottenuto il riconoscimento di Denominazione comunale (De.Co). Si tratta di un prodotto da forno senza mollica le cui prime testimonianze risalgono al XVI secolo. Di forma allungata, ri-



La processione in occasione di San Valentino, patrono di Vico del Gargano

corda la classica calzatura orientale, la pappasica, dall'arabo "babusc", babbuccia, cioè ciabatta. Chiamata anche pizza schett o pizza a vamp, perché viene cotta con la fiamma del forno a legna. Può essere farcita anche se anticamente veniva condita solo con formaggio locale grattugiato e olio evo.



D'ACQUASEL P D'OV (ACQUA, SALE E UOVA)

di Sandra Jacopucci
Un piatto che nasce dalla terra, tramandato per generazioni con l'orgoglio di chi è sopravvissuto alla povertà in tempi lontanissimi. La colazione dei pastori e dei contadini garganici viene interpretata dal giovane chef Leonardo Del Viscio, di Vico del Gargano, che l'ha riproposta senza filtri, esattamente come la faceva suo nonno quando, già all'alba, inondava la casa di un invitante profumo del cibo che avrebbe portato sui campi.

Si fa un leggero soffritto di olio extravergine, aglio con il suo velo e sponali, cioè i cipollotti, come li chiamano in Puglia, patate a tocchetti con la buccia, pomodori interi, acqua e sale. Si aggiungono cime di rapa o altre verdure solo nella versione elitaria. A fine cottura unire le uova in camicia e disporre il composto fumante sul pane raffermo abbrustolito. Non può mancare un giro di olio locale a crudo e il piatto in terracotta, di antica manifattura pugliese.

costruiscono nella città una prima fortezza, un castello che sarà in seguito ampliato dall'imperatore Federico II di Svevia nel 1240.

Scolpita nella pietra di Monte Sant'Angelo, la stessa con cui sono edificate le sue case, Vico è come un'apparizione in grado di stupire il visitatore tra colline coperte di ulivi, agrumeti e pini d'Aleppo. La prima cosa da fare per godere del territorio è una passeggiata tra i suggestivi vicoli dominati da archetti. Il caratteristico centro storico si snoda lungo tre nuclei, Civita, Terra e Casale, con un pittoresco dedalo di

stradine e antiche abitazioni abbellite con i comignoli che ancora le distinguono. Le più aristocratiche hanno lo stemma di famiglia in pietra sui portali.

Molte le chiese da scoprire: la già citata Collegiata dell'Assunta, con il suo portale in pietra e gli altari interni, fondata su un'altura ai cui fianchi si assiepano le case dei rioni Civita e Casale, quella di San Giuseppe nel quartiere Terra che custodisce la statua lignea del Cristo morto e la chiesa di San Marco situata fuori le mura risalente alla metà del 1300.

Bar fuoriporta
Paninoteca DA EMILIANO

Pizzeria l'Angolo
tripadvisor
348.0643345
327.0438005
Piazza Pelilli, 4
Vico del Gargano

Miele del Promontorio del Gargano
339.3506483
Bottega del Gargano

Macelleria - Salumeria Ortofrutta
Centro Spesa
SUPER MERCATO
Viale S. Pietro, 9 Vico del Gargano
DESPAR

Spazio Enel Vico del Gargano
Enel Energia SpA
Giuseppe Gervasio
0884.994903
info@alta-tecnologia.it
Via Risorgimento, 15 - 71018 Vico del Gargano (Fg)

A SCUOLA DI IMPRENDITORIA

Il corso di imprenditoria organizzato da Leonardo Binetti, imprenditore e insegnante associato al dipartimento di imprenditoria presso la BRT in Scozia, ha rappresentato una soluzione efficace alla carenza di opportunità lavorative nel territorio del Gargano. Dopo un'indagine sul territorio, è stato evidenziato che l'accompagnamento imprenditoriale era una delle principali richieste dei partecipanti. Binetti ha esposto ed illustrato un percorso specifico in occasione di un corso organizzato dall'Associazione "Un Monte d'Idee" di Monte Sant'Angelo.

Il corso si è proposto di rispondere alle domande più comuni dei partecipanti, tra cui come avviare un'impresa, come produrre, vendere, negoziare, come fare networking e comunicare con gli investitori. Nell'ultima delle dieci lezioni, ha visto ospiti imprenditori e imprenditrici del Gargano, tra cui Le-Ko, Casa Prencipe, Ekoste e AraBat Srl, per condividere esperienze di lavoro e creare fonti di ispirazione.

Il corso ha registrato una partecipazione paritaria di uomini e donne e ha ottenuto un alto livello di soddisfazione da parte dei partecipanti, ispirando alcuni di essi a trasformare le proprie idee imprenditoriali in progetti concreti, mirando alla creazione di



una comunità di persone con idee innovative e la volontà di cambiare lo status quo. L'obiettivo finale è stato quello di fornire supporto a coloro che si sentono soli nella ricerca di risposte in un campo in cui le scuole e le università non offrono formazione adeguata, essendo focalizzate sul lavoro operaio.

In sintesi, i lavori e lo sforzo di organizzatori e partecipanti, dimostra che è possibile creare opportunità di lavoro e costruire comunità attraverso un obiettivo comune, dimostrando l'efficacia dell'accompagnamento imprenditoriale come soluzione per coloro che cercano alternative lavorative.

«Nel caso in cui non ci sia opportunità di lavoro, la si può creare».

ARRIVEDERCI, FRATELLO MIO

Quando tutto diventa irreversibile, quando la disperazione prende il posto della speranza, di quel barlume al quale si implora conforto nei momenti più bui, la strada dei ricordi e della testimonianza resta l'unica percorribile per poter continuare a vivere, trovare un senso a ciò che resterà per sempre incomprensibile. La perdita di una persona cara è uno schiaffo violento che ci ricorda il niente che siamo al cospetto della morte. Ma la tua perdita, amato Tino, è molto di più. C'era, nel tuo sorriso, qualcosa di misterioso e incommensurabile; la grandezza di una condizione di sofferenza che sapevi sublimare attraverso il tuo amore per le piccole cose, per i preziosi gesti quotidiani, per il tempo scandito dai soliti rituali, per gli abbracci ai quali non volevi e non potevi rinunciare, perché in quegli abbracci, in quelle piccole cose, in quei gesti, in quel tempo che pareva scorrere con inesorabile lentezza era racchiusa tutta la tua grandezza. Una grandezza indicibile perché ineguagliabile. Unica perché era il tuo corpo ad esprimerla. Il corpo di un guerriero che non ha mai smesso, sino all'ultimo momento, di combattere per rivendicare il suo posto sulla terra, la ragione di un'esistenza complicata eppure esemplare per tutti noi che ti stavamo

accanto, e che da quella grandezza venivano ogni giorno ridimensionati, ricondotti alla pochezza, alla miseria delle nostre futili preoccupazioni.

Averti amato, aver goduto del tuo amore, esserti stati a fianco è stato un privilegio che in pochi possono comprendere, ed anche per questo noi ti custodiremo per sempre nella profondità dei nostri cuori, come si fa con gli incontri miracolosi capaci di segnare eternamente un'esistenza. Come un santo crisma che ti unge la fronte a ricordarti che dal quel crisma si è benedetti per tutta la vita.

Io non voglio pensare che tu non ci sia. Se il tuo corpo non sarà più con noi, il tuo spirito continuerà a nutrire i nostri, a darci più di quello che siamo stati in grado di darti in questi anni. Perché questa è la sintesi migliore che io possa esprimere in un simile, devastante momento: noi siamo esseri privilegiati poiché abbiamo potuto godere del tuo amore semplice, puro, incondizionato. E tutto il tuo amore sovrasterà per sempre ogni nostro tentativo di amarti in egual misura.

Quando qualcuno mi chiederà di parlare di te, io saprò raccontarti; io saprò attingere a tutti gli insegnamenti che mi hai dato con il tuo magnifico sguardo, e in quel momento sarai tu



a parlare attraverso la mia bocca. E allora sarà come tu non fossi mai andato via. Arrivederci, Fratello mio.

Luigi Palmieri

UnipolSai
ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
De Petris
tel. 0884.991100
Via Di Vagno, 13 - Vico del Gargano
SAI Divisione

dal 1979
Pasticceria
di Maria
"il dolce della sposa"
Corso Umberto, 93 - VICO DEL GARGANO

PIAZZA S. DOMENICO
VICO DEL GARGANO
BRACERIA
ANTIPASTERIA
Giulio Cesare
349.1273945

I cantastorie mi hanno sempre affascinato. L'ultima volta che vidi un'artista del genere sveltare su di un camioncino con «cascione», avrò avuto undici anni. Si posizionò di fronte al bar Ciccarello. Cicchino, il papà di Luca, spostò la sua Golf arancione e lo fece sostare tra la strada e il marciapiede.

Rimanemmo incantati da quei racconti e da quell'accento siciliano così coinvolgente. Sognavamo ad occhi aperti tra imprese titaniche dell'Orlando Furioso e burattini animati. I disegni erano a colori, incastonati su cornici di cartone pressato.

Lo sguardo seguiva la bacchetta che faceva scorrere "le immagini" ed ogni tanto sentivamo il "rumore" delle cinquanta lire nella ciotola delle offerte.

Io e il mio amico Giuliano, insieme ad altri ragazzini del rione, eravamo rapiti da quei dipinti, opere d'arte che viaggiavano in lungo e largo i paesi del sud, portando gioia e mistero, segreti e leggende. Ma questo è solo un ricordo per introdurre un argomento a me caro: il teatro.

C'è traccia di attività teatrale a Vico del Gargano a partire dal 22 febbraio del 1825, quando «l'Intendente di Capitanata assegna al sindaco di Vico un contributo di 100 ducati per i lavori di ampliamento, per accomodi e decorazioni resisi necessari nel teatro comunale per lo svolgimento di un ciclo di rappresentazioni teatrali curate da un gruppo filodrammatico locale e previste per il periodo primaverile».

Negli anni '30, le compagnie di giro, facevano tappa a Vico presso i locali del piano sottostante l'Edificio Scolastico.

Nel 1977, l'allora Amministrazione Comunale, fece costruire l'anfiteatro, nel verde della villa comunale.

Da allora tutti i grandi nomi del teatro nazionale hanno fatto tappa a Vico del Gargano. Dal 1970 il Gruppo Teatrale Rinascita Vichese ha portato in scena le più belle opere del teatro classico e napoletano.

Nel 1992 nasce la Compagnia di teatro dialettale vichese «Ncvo 'Cappà 'Nsciaun» dell'istrionico Giuseppe Aguiari.

Nel 1995 nasce il Festival del Gargano, che oltre alla rassegna estiva inaugura la prima stagione di prosa invernale.

Oggi, la felice intuizione di **Giuseppe Aguiari, Giuseppe Tavani, Caterina Romagnolo** e la presidenza delle due compagnie, «**Gli Squinternati**» di Rodi Garganico e «**Ncvo 'Cappà 'Nsciaun**» di Vico del Gargano, hanno dato vita al **1° Festival del Teatro Popolare**, con il coinvolgimento di altre tre compagnie: Il «**Dopolavoro Ferroviario**» di Campobasso, «**Prospettive Artistiche**» di Sannicandro Garganico e «**Le piume del vento**» di San Giovanni Rotondo.

E' inutile sottolineare la valenza culturale e sociale dell'iniziativa e lo straordinario successo di pubblico in termini di presenza e di apprezzamento. Già quattro le esibizioni in attesa del prossimo fine settimana, che hanno riportato divertimento e gioia di stare insieme, dopo gli anni bui vissuti «grazie» alla pandemia.

Trame antiche e moderne, attori esperti e giovani promesse, la lingua dialettale che fa da eco alla facile ironia e alla creatività dei registi e sceneggiatori. Bravi tutti. Il pubblico ringrazia e chiede il bis non solo delle commedie ma anche del Festival!
Michele Lauriola



Gli Squinternati A.P.S. di Rodi Garganico
«Per mezz'ora di sfizio...!»



'Ncvo 'Cappà 'Nsciaun di Vico del Gargano
«Vico Imperiale»



Associazione Dopolavoro Ferroviario di Campobasso
«La valigia sul letto»



Associazione Culturale Prospettive Artistiche di San Nicandro Garganico
«La Malafemmena»

Antipasteria *La Vittoria*
Forno a legna
PIZZERIA
Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano
info: 338.3340433

TOTARO SERVIZI
AUTORIZZATO M.C.T.C.
RIPARAZIONI AUTO E MOTO
VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI
RIPARAZIONI AUTO E MOTO
totaroservizi@icloud.com
Via della Resistenza, 106 - Vico del Gargano (Fg)

ECODELMARE
OTTIMA CUCINA, GRANDE MARE, TANTO DIVERTIMENTO
Lungomare Andrea Pazienza - San Menaio (Fg)
Info: 0884.968410 - 347.9153363
email: tomasimo@tiscali.it

villaggio **CALENELLA**
BUNGALOW | CAMPING | SPORT
C.da Calenella S.S. 89 Km 78,500 - Vico del Gargano
0884 968105 fax 0884 968465
info@calenella.it calenella.it

fsm Afferrante
sicurezza e medicina del lavoro
Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano

TABACCHERIA LORY
IL GIOCO DEL LOTTO
Postepay SUPER ENALOTTO Bollettini postali
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

LE ARANCE CANDITE DI VICO DA RE CARLO D'INGHILTERRA

Carlo III (nato Charles Philip Arthur George; Londra, 14 novembre 1948) è il re del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e degli altri quattordici reami del Commonwealth.

Il più anziano al momento dell'insediamento (73 anni), avendo superato re Guglielmo IV (salito al trono nel 1830 all'età di 64 anni, 10 mesi e 5 giorni).

Il 22 ottobre 2004, in occasione della sua visita al Salone del Gusto di Torino, ha incontrato da «Principe» anche la vichese Fausta Munno, imprenditrice del «buon gusto alimentare» ed instancabile artigiana di squisitezze. E' stata anche l'occasione per assaggiare i famosi prodotti vichesi e garganici di cui Fausta è maestra indiscussa nella preparazione.

«Ho conosciuto il Principe Carlo, commenta Fausta Munno, in una delle tante manifestazioni a cui ho partecipato. Ma la mia esposizione al Salone del Gusto con l'evento Terra Madre è stato uno dei momenti più importanti della mia carriera. La presenza dell'allora Principe Carlo ci ha elettrizzati, eravamo piacevolmente sconvolti ed ho scambiato anche alcune battute sui nostri prodotti tipici».

A distanza di tanti anni, Fausta Munno, in occasione dell'incoronazione ufficiale di re Carlo III che si svolgerà il 6 maggio, gli ha voluto far dono di un prodotto particolarmente apprezzato a Torino: le arance candite, che per i non vichesi altro non sono che un dolcetto squisito e facile da preparare con soli 3 ingredienti: scorza di arancia, acqua e zucchero!

Sul pacco un semplice indirizzo: To His Majesty King Charles and Queen Consort Camilla.

Un po' di arance dei giardini di Vico del Gargano, sotto l'egida di san Valentino, sbarcheranno nel Regno Unito per deliziare anche la famiglia reale di Buckingham Palace.



VICO, BIBLIOTECA CIVICA E INFO POINT PIENAMENTE FRUIBILI

Risistemati gli spazi, la struttura sarà visitabile anche durante i giorni di San Valentino

Dopo i lavori delle scorse settimane, sono stati risistemati i locali della Biblioteca Civica e, con essi, l'area del Museo Archeologico e i circa 100 quadri donati negli anni da diversi e importanti artisti. I dipinti sono stati ricollocati alle pareti, i libri che erano stati momentaneamente custoditi all'interno degli scatoli ora hanno ritrovato la loro naturale collocazione e sono nuovamente fruibili. E' di nuovo interamente fruibile anche lo spazio museale dedicato alle illustrazioni informative e ai reperti della Necropoli di Monte Pucci.

Il lavoro di risistemazione è quasi del tutto completato e sarà definitivamente ultimato dopo il 14 febbraio. «E' stato fatto un lavoro importante e necessario», ha dichiarato Rita Selvaggio, assessore comunale alla Cultura. «Davide Rinaldi e Francesco Pupillo, anche con l'aiuto dei percettori di reddito di cittadinanza, si sono adoperati per ripristinare condizioni di piena e regolare fruibilità della Biblioteca, della Pinacoteca e del Museo», ha aggiunto Rita Selvaggio.

Dall'11 al 14 febbraio, nei giorni dedicati alla Festa di San Valentino, l'Info Point – solitamente ospitato all'interno della Biblioteca Civica – è stato allestito in via San Giuseppe, per dare informazioni ai turisti, attivo dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 20.

un cartello che fornirà indicazioni e recapiti telefonici per quanti vogliano visitare Biblioteca, Museo Archeologico e Pinacoteca

contattando il personale addetto. Anche l'Info Point darà informazioni rispetto alla possibilità di accesso e di visita alla struttura nei giorni e negli orari in cui è prevista la chiusura.

«La Biblioteca Civica Giuseppe Del Viscio è un luogo storico e un punto di riferimento culturale importante per Vico del Gargano», ha dichiarato il sindaco Michele Sementino. «La collocazione e le attività dell'Info Point, oggetto di un progetto del Comune di Vico del Gargano finanziato dalla Regione Puglia, nelle scorse settimane ha comportato un parziale riassetto e una diversa modulazione degli spazi. L'intervento di risistemazione fatto in questi giorni ha restituito condizioni di piena fruibilità a una struttura per noi molto importante».



GAL GARGANO: RISORSE ECONOMICHE A FONDO PERDUTO PER IMPRESE DEL GARGANO

BENEFICIARI:

Agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole; coadiuvanti familiari degli agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole; **microimprese e piccole imprese** che avviano o ampliano attività extra - agricole. L'elenco delle attività economiche ammissibili è riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'allegato A- Codici ATECO.

Dotazione: euro **93.004,60**

Aliquota di sostegno: pari al 50%, valore massimo investimento di euro 70.000, valore massimo contributo a fondo perduto di euro 35.000

TERMINI:

Inizio operatività del portale SIAN per rilascio DDS: 06 marzo 2023;

Termine inoltrò dei modelli 1 e 2: 28 marzo 2023

Termine operatività del portale SIAN per rilascio DDS: 31 marzo 2023 (ore 23:59)

Termine presentazione documentazione cartacea presso il GAL: 4 aprile 2023 (ore 14:00)



GARGANO S.R.L.
AUTOSPURGHI
MONACO DONATO

- STASAMENTO CONDOTTA FOGNA - RASAMENTO RADICI
- SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUAMI - MANUTENZIONE FOGNA PUBBLICA E PRIVATA
- PULIZIA VASCHE IMOF - PULIZIA POZZI NERI
- PERSONALE QUALIFICATO - INTERVENTI 24H

Via Particchiano snc - Vico del Gargano (Fg) - Cell: 340.8664717

MONACO CAR
AGENZIA PRATICHE AUTO ASSICURAZIONI Allianz

I nostri servizi

- Passaggi di proprietà
- Bolli auto
- Trascrizioni atti di vendita
- Visure P.R.A.
- Visure camerali
- Targhette ciclomotori
- Duplicati C.d.p.
- Duplicati patente
- Perdita di possesso
- Radiazione per l'estero

Via della Resistenza, 7 - Vico del Gargano
0884.355073 - 334.1286157 - monacocarvico@virgilio.it

Michele & Damiano CAPUTO

Arredamenti classici e moderni

tel. e fax 0884.996234 - michelevcaputo@alice.it

Veneta Cucine

Via S. D'Acquisto, 52
ISCHITELLA (Fg)



Dirigente Medico - Specialista in Chirurgia Generale
Docente Università degli Studi di L'Aquila

DIVERTICOLOSI E DIVERTICOLITE DEL COLON

Ricordate quando il copertone della bici si consumava così tanto da venir fuori la camera d'aria? Non esiste paragone migliore per descrivere i diverticoli del colon. Questi sono delle piccole estroflessioni sacciformi della mucosa che si formano lungo le pareti del colon e maggiormente nel penultimo tratto, denominato sigma.

Sono molto sottili e composti da mucosa, sottomucosa e dalla sierosa, non hanno lo strato muscolare del viscere: questo li rende particolarmente delicati e soggetti ad infiammazione.

Chi ha i diverticoli del colon è affetto da diverticolosi mentre quando questi si infiammano subentra la diverticolite.

Come per molte altre patologie, allo stato attuale, non si conoscono le cause della formazione dei diverticoli: non c'è un alimento, uno stile di vita, un comportamento sbagliato che possa dare origine alla patologia diverticolare. È sicuro, invece, che esista una familiarità, cioè una predisposizione ereditata dai genitori o parenti primi. Alcune evidenze scientifiche stanno dimostrando una correlazione con un altro disturbo del colon: la stipsi.

Quali sono i numeri? Circa 10% degli individui con età inferiore ai 40 anni e in oltre il 50% degli individui con età superiore ai 60 anni, hanno uno o più diverticoli del colon. Questi pazienti sono asintomatici nell'70% dei casi, infatti, scoprono di avere i diverticoli per caso durante una colonscopia, un'ecografia o un altro esame radiologico addominale.

Nelle popolazioni occidentali sono localizzati soprattutto nel colon sinistro (>95% nel sigma), mentre nelle popolazioni asiatiche sono più frequenti nel colon destro.

Fino al 20% dei soggetti con diverticolosi riportano sintomi specifici come gonfiore, dolore addominale (soprattutto in basso a sinistra dell'addome) e alterazione della regolarità intestinale, mentre il 10% dei pazienti affetti da diverticolosi, a causa di un ristagno fecale all'interno delle sacche diverticolari, sviluppano la "diverticolite acuta" cioè l'infiammazione dei diverticoli mostrando uno specifico corredo sintomatologico caratterizzato da dolore addominale forte e prolungato, associato a stipsi/diarrea, meteorismo, nausea e febbre. Se la patologia è trascurata e non curata si può ulteriormente complicare con perforazione e formazione di ascessi intraddominali, stenosi, occlusione, peritonite o sanguinamento che mettono il paziente in grave rischio di vita. In caso di diverticolite acuta può rendersi necessario il ricovero ospedaliero: che ha lo scopo di curare i segni ed i sintomi con

digiuno, terapia antibiotica, antidolorifica, monitorizzare gli esami ematochimici. Il ricovero, inoltre, dà la possibilità di stadiare la patologia tramite la TAC, e di escludere l'estensione e le complicanze: la perforazione, la presenza di ascessi, di peritonite estesa che darebbero indicazione al trattamento chirurgico urgente con l'intervento chirurgico di Hartmann che prevede la resezione del segmento malato ed il confezionamento di una colostomia (derivazione fecale attraverso la parete addominale). Questo intervento prevede un secondo intervento per la ristabilizzazione della continuità intestinale a distanza di circa un mese.

Come facciamo a sapere se siamo affetti da diverticolosi del colon? prima di tutto non è assolutamente necessario preoccuparsi di questo prima dei cinquant'anni a meno che non si abbiano dei sintomi e segni specifici.

Come tutti sappiamo a cinquant'anni è consigliata una colonscopia per la diagnosi di diverse patologie comprese quelle tumorali del colon. In questa occasione l'esame endoscopico valuterà anche l'eventuale presenza di diverticoli. Inoltre, la diverticolosi può essere diagnosticata attraverso i seguenti esami: TAC addome, [colonscopia](#) virtuale, che altro non è che una TAC addominale con ricostruzione tridimensionale del colon, clisma opaco a doppio contrasto, esame ormai obsoleto. In presenza di diverticoli, anche in assenza di sintomatologia, è generalmente consigliato sottoporsi a una visita di controllo con cadenza annuale con lo scopo di monitorizzare gli indici infiammatori, fare un accurato esame obiettivo e consigliare una dieta adeguata. Si consiglia inoltre ripetere una colonscopia ogni tre anni per controllare i diverticoli e l'elasticità del segmento colico interessato dalla diverticolosi. La colonscopia non trova indicazione durante la fase infiammatoria in quanto potrebbe favorire la perforazione dei diverticoli infiammati. Trattamenti periodici a base di terapia antibiotica o antinfiammatoria ad azione intestinale con associazione di probiotici possono avere un razionale nel ridurre la sintomatologia intestinale, ma non la frequenza della diverticolite.

In seguito ad un primo di diverticolite acuta, che spesso porta il paziente all'ospedalizzazione e



alla diagnosi di diverticolosi del colon, si possono avere altri episodi clinici o subclinici che aumentano la percentuale di complicanze anche gravi. Per tale motivo, al fine di non arrivare al trattamento chirurgico urgente, in base all'età e alle comorbidità, già dopo il secondo episodio di diverticolite acuta può essere consigliato di eseguire l'intervento chirurgico in elezione che viene condotto in modo mininvasivo (chirurgia laparoscopica o robotica) ed elimina il tratto di colon malato ristabilendo in un unico momento la continuità intestinale senza l'ausilio della colostomia temporanea permettendo una dimissione solo dopo 3-4 giorni dall'intervento. In questo caso la chirurgia diventa una terapia profilattica che ha lo scopo di prevenire le complicanze della diverticolosi del colon, le quali metterebbero, una volta verificate, l'organismo e la vita del paziente a dura prova.

Baia Calenella

VILLAGGIO TURISTICO

Strada Statale 89 - tra San Menaio e Peschici
Tel. 048 827 3855
www.baiacalenella.com

La Grotta di Neve

AGRITURISMO da Enzo

PIZZERIA - CARNE ALLA BRACE
ANTIPASTI TIPICI

SOSTA CAMPER

È GRADITA LA PRENOTAZIONE
340.3833059

Località Pietra Fitte
S.P 51bis - Ischitella/Rodi

19 marzo
Festa del Papà
Menù fisso

Onoranze Funebri - Piante e fiori

Galullo

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

di Antonietta Lauriola

STUDIO ODONTOIATRICO

MANOBIANCO

dal 1984

Esperienza pluriennale e tecnologia avanzata per tutte le vostre esigenze di salute orale.

- Implantologia guidata.
- Ortodonzia invisibile.
- Radiologia 3d.
- Scanner intraorale 3d.
- Laser.

Via Mazzini, 197
CARPINO
0884.992122

L'OLIO DEL GARGANO

Mimmo GUSMAI®

Tra gli agrumi, la brezza del mare di San Menaio e le colline di Vico del Gargano nasce il nostro olio

Via G. Di Vagno, 52 tel./fax 0884.994221
VICO DEL GARGANO (Fg)

SAN VALENTINO A VICO DEL GARGANO DA TUTTA ITALIA

I ciclisti di Wildboar Bike Club sono arrivati in bicicletta da San Giovanni Rotondo

Le comitive in pullman da Taranto, Trani, Cerignola, da ogni parte della Puglia

Martedì 14 febbraio la statua del Santo degli Innamorati ha attraversato il paese in processione

Cioccolato e arance, il Vicolo del Bacio, il Pozzo delle Promesse, le poesie dai balconi

Sono arrivati da tutta Italia per il San Valentino di Vico del Gargano, per i quattro giorni di festa che il 'paese dell'amore', devoto al 'santo degli innamorati', dedica al suo Patrono. Sono giunti in bicicletta, come hanno fatto i ciclisti del Wildboar Bike Club di San Giovanni Rotondo, oppure in pullman, in camper e in auto, come hanno fatto le comitive arrivate domenica da Taranto, Trani, Cerignola. E, naturalmente, sono arrivate tante coppie che hanno deciso di trascorrere fine settimana e 'ponte' del cuore fino al 14 febbraio a Vico del Gargano.

Il borgo è stato addobbato con decorazioni, cuori, le profumate e succulente arance vichesi, alloro, mimose e ghirlande. C'è stata la musica, la sagra-mercato di San Valentino con decine di stand di produttori, artigiani, degustazioni delle tipicità. In Piazza San Domenico, si è svolta CioccolATIAMO, la Festa del Cioccolato: dove è stato possibile ammirare e gustare creazioni gustose, piccole opere d'arte del sapore realizzate da pasticceri e cioccolatai. E, ancora, l'area degustazioni, gli spettacoli teatrali e le poesie dai balconi.

I due complessi bandistici di Vico del Gargano "A.F. Nardini" e "Garganum, la Banda del Gargano" per la prima volta hanno suonato insieme. Sono state declamate poesie dai balconi, e la festa è terminata senza botti ma con uno spettacolo luminoso fatto di giochi di luce.

IL VICOLO DEL BACIO. Il paese, uno de "I Borghi più belli d'Italia", scelse di affidare il proprio destino e quello dei suoi agrumeti al 'santo degli innamorati' nel 1618. Qui, infatti, San Valentino è celebrato anche come 'protettore degli agrumi'. Ed è per questo motivo che i vichesi, prima di

ogni 14 febbraio, preparano il trono del Santo allestendolo al centro di una profumatissima 'cornice' utilizzando non meno di 5 quintali di arance. Ci sono almeno altre due particolarità nel San Valentino di Vico: la prima è quella del Vicolo del Bacio, lungo circa 30 metri e largo appena 50 centimetri, tanto da indurre le coppie che lo attraversano insieme a sfiorarsi; la seconda è il pozzo delle promesse, dove gli innamorati rinnovano il proprio patto d'amore. Entrambi questi luoghi fanno parte del percorso degli innamorati, un cammino che attraversa tutto l'antico centro storico.

LA STREET ART. Immagini di donne e di uomini di Vico del Gargano, di lavoratrici e lavoratori, perfino dei vecchi muli che aiutavano i contadini vichesi nelle fatiche della campagna: le foto di Pasquale D'Apolito hanno preso vita sui muri del paese in una mostra itinerante di street art tutta da ammirare. Si tratta quasi di un percorso nel percorso tra viuzze e slarghi che caratterizzano l'antico centro storico di Vico del Gargano e dei suoi quartieri medievali.

Un intero paese ha lavorato per settimane alla preparazione della Festa di San Valentino che, dopo i due anni

Foto Nicola Pio de Felice



Foto Nicola Pio de Felice



della pandemia, è tornata più bella, colorata e partecipata di prima.

Scommessa vinta!

Ormai da anni i soci della Pro Loco di Vico del Gargano, con **Michele Gervasio** sempre più impegnato ad organizzare manifestazioni di promozione del territorio, allestiscono con successo il «Pozzo delle Promesse», autentico attrattore di innamorati, giovani e non.

Quasi 1.500 i biglietti «consegnati» al pozzo, in attesa di risposte «divine». Vico c'è.



Biancheria Tessuti e tendaggi
Merceria
Pupillo

Via Papa Giovanni, 103 Vico del Gargano - 0884.993750

Vasto assortimento di pigiama invernale uomo donna RAGNO, GIAN MARCO VENTURA e altre, vasto assortimento pigiami neonati e bambini DISNEY. Trapunte CALEFFI marimoniali e singole anche DISNEY. Prodotti per neonati e intimo uomo donna e bimbi.

Esclusivista del Gargano Nord: Biancheria CALEFFI



Metal Globo s.r.l.
Tecnologia e design dell'infisso

Infissi in alluminio ed alluminio-legno - Carpenteria in ferro ed acciaio inox

Infissi in PVC - Infissi in legno - Porte per interni - Porte blindate - Porte basculanti - Porte sezionali

Zona Artigianale - loc. Mannarelle - Vico del Gargano (Fg) - 0884.993933 - fax 0884.792045
www.metalglobo.it info@metalglobo.it

FRATELLI DI PERNA



Qualità e convenienza
a pochi passi da casa tua

338.566 6254

SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO
Via del Risorgimento, 31 - VICO DEL GARGANO

Nani ESCLUSIVA
BURGER
sia di carne
che di pesce

• RISTORANTE Corso Carmine, 58
Vico del Gargano
• BRACERIA ☎ 348.9731449

TUTTI I PANINI VENGONO ACCOMPAGNATI CON UNA PORZIONE DI PATATINE

IL CALCIO È ANCORA VIVO, OGGI C'È IL REAL VICO

Il calcio dilettantistico è l'ultimo baluardo della poetica, del sogno, dell'immaginazione, del talento puro, del sano agonismo domenicale al riparo da contaminazioni da pay tv e maestosi palcoscenici.

A Vico del Gargano, forti di una lunga e onorevole tradizione, un gruppo di audaci ha voluto riprovarci partendo dalla Terza Categoria, il primo banco di prova per giovani calciatori alle prime esperienze con tornei federali.

I vivai sono sempre più merce rara e i «promettenti» scarseggiano anno dopo anno.

La carenza di strutture sportive degne di questo nome, campi sintetici capaci di resistere alle latitudini garganiche più unici che rari, la mancanza di una programmazione che unisca le discipline a quel fattore umanizzante e socializzante chiamato società sportiva, ha fatto il resto.

Nonostante le avversità, ma forti di un supporto economico lodevole da parte di privati e aziende, è nata una nuova società: **Real Vico**.

iscrizione al campionato, primi allenamenti e «pronti via».

«Le prime partite non sono state eccezionali, anzi, commenta **Raffaele Marcantonio**, Consigliere saggio e fidato, ma poi strada facendo abbiamo affiancato al giovane gruppo l'esperto **Francesco Di Milo** e altri tre nuovi calciatori. I risultati si sono subito visti.



Tre vittorie consecutive e tanta euforia, tipica dell'età».

Soddisfatto anche il Presidente, il noto benzinaio di Piazza S. Francesco, **Francesco Colafrancesco**, che commenta così i primi mesi di impegno: «Non pensavo di vivere un'esperienza simile, stimolante e piena di sorprese ogni domenica. Devo ringraziare il mio gruppo con a capo il mister **Titino del Conte**, il direttore generale **Fulvio Laganella**, il direttore sportivo **Rocco Angelicchio**, il mio vice **Antonio Fontana** e **Giuseppe Fania** per la comunicazione social.

Il fattore campo ci penalizza un po', perché giocando a Ischitella, la domenica c'è poco pubblico che spinge i ragazzi, anche se nelle ultime due partite abbiamo registrato più

affluenza. Non vediamo l'ora che venga completato il nostro «Monte Tabor», storico campo sportivo che da quello che ci dicono, assumerà le vesti di un vero stadio. Speriamo bene».

Il Presidente Colafrancesco aspetta il nuovo tappeto verde, ma ricorda anche che questo gruppo è nato «per dare un'opportunità ai giovani, distraendoli da percorsi diversi o pericolosi. Siamo un gruppo che non vuole fare business, ma vuole divertirsi e far divertire i nostri e vostri figli, per questo non mi stancherò di ringraziare tutti gli sponsor che stanno alimentando una passione e un impegno notevole. Ti ringrazio per questa chiacchierata e vorrei concludere partecipando a tutti il nostro sogno: coinvolgere sempre più gente e avere allo stadio tanto pubblico a sostenere la squadra». (m.l)

Ferrante Elettrodomestici

Tv *hifi *frigoriferi *lavatrici *stufe *telefonini
via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621







Pizza Smile
Paposcia tipica vichese

SCANSIONAMI!!
listino digitale

Via Risorgimento, 56
Vico del Gargano (Fg)
Info 349.3224003
348.3064458



HOTEL D'AMATO

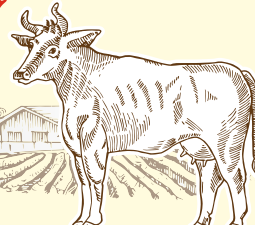
0884.963415 - 962781
whatsapp 393.773509638
info@hoteldamato.it
PESCHICI Gargano

Di Paola srl

CAVA - INERTI
COSTRUZIONI GENERALI
RECUPERO E RICICLAGGIO
MATERIALI EDILI

Località Mannarelle
Vico del Gargano (Fg)
Tel/fax 0884.991148
dipaolacave@alice.it
infodipaolasrl@libero.it

MACELLERIA



DANESE
A iucciaroije de 'Nchinche
Since 1963

Corso Umberto, 49 - Vico del Gargano
0884.661419